



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

ORDINANZA N. 130 DEL 30-06-2021

OGGETTO: ORDINANZA SINDACALE EMESSA A CARICO DELLA DITTA B.D.G. S.R.L. E FINALIZZATA ALLA IMMEDIATA MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA POSTA SOTTO SEQUESTRO PROBATORIO SITA IN NORCIA, FRAZIONE FRASCARO, SUL TERRENO DISTINTO CATASTALMENTE AL FOGLIO 169 PARTICELLA N. 954

IL SINDACO

PREMESSO che il Raggruppamento Carabinieri Parchi –Stazione Carabinieri “Parco” di Norcia, con nota Prot. 828 del 23/06/2021 ed acquisita al Prot. Com.le n. 14057 del 23/06/2021, partecipa il Comune di Norcia, che ha eseguito un sequestro probatorio ai sensi dell'art. 354 c.p.p. di un'area esterna al prosciuttificio “Patrizi S.r.l.”, in Frazione Frascaro di Norcia; che in detta area è stata rilevata la presenza di materiale non conforme, in quanto accertata dalla Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA), la presenza di fibre di amianto di tipo Crisotili e Amosite in concentrazione pari a 151 mg/kg s.s.; pertanto si chiede all'Amministrazione competente l'emissione di un provvedimento ordinativo a carico della ditta B.D.G. S.r.l., esecutrice dei lavori, nelle modalità indicate dalla nota dell'ARPA Umbria allegata;

Vista la nota redatta dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA), relativa agli esiti analitici del materiale campionato, trasmettevano quanto segue:

...omissis... *“Il materiale campionato nella porzione di piazzale interno al cantiere della ditta D.B.G. S.r.l. sottoposta a sequestro probatorio **non risulta conforme** a quanto previsto al punto 7.1 dell'Allegato 1 –Sub Allegato 1 del D.M. 05/02/98 (Norme tecniche generali per il recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi), in quanto è stata accertata la presenza di fibre di amianto di tipo Crisotilo e Amosite in concentrazione pari a 151 mg/Kg s.s. Dal RP n. 21LA02983 del 07/06/2021 risulta il rispetto dei valori limite per i parametri del test di cessione di cui all'Allegato 3 del DM 05/02/1998.*

Per quanto sopra evidenziato, in merito al rinvenimento di fibre di amianto nel materiale campionato nell'area sottoposta a sequestro probatorio, si ritiene necessario richiedere al Comune di Norcia l'emissione di idoneo provvedimento ordinativo a carico della ditta D.B.G. S.r.l. con sede legale in Via dei Carrettieri 10/D nel Comune di Assisi e di cui risulta Legale rappresentante il Sig. Betti Giancarlo, che imponga quanto di seguito specificato:

1) *Immediata messa in sicurezza dell'area in cui è stata rinvenuta la presenza di amianto da parte di ditta specializzata (iscritta alla categoria 10 dell'Albo Gestori Ambientali)*

2) *Predisposizione, da parte della stessa ditta, di apposito piano di lavoro da presentare al competente Servizio del Dipartimento di Prevenzione della USL Umbria 2 ai fini della rimozione di tutti i rifiuti pericolosi costituiti da detriti contenenti amianto presenti nell'area*

sottoposta a sequestro probatorio. Nello specifico il Piano dovrà prevedere nell'area sottoposta a sequestro probatorio la rimozione del materiale in amianto mediante l'esecuzione, su tutta l'area interessata, di operazioni di scavo assistito (cioè effettuate in presenza di operatore abilitato alla gestione di amianto) di profondità pari a tutto lo spessore del banco di materiale (aggregato riciclato) di riporto presente. La frazione costituita da frammenti di amianto dovrà essere smaltita come rifiuto pericoloso. Il materiale rimosso e privato dei frammenti dovrà essere caratterizzato come rifiuto ai fini del successivo avvio ad operazioni di recupero/smaltimento.

3) Sul terreno di fondo scavo dovranno essere effettuate le indagini analitiche finalizzate ad escludere la presenza di fibre di amianto. Qualora le analisi sul terreno di fondo scavo evidenziassero la presenza di fibre di amianto a valori superiori alle concentrazioni soglia contaminazione (CSC), la ditta dovrà attivare il procedimento previsto all'art. 242 del D. Lgs. 152/2006.

Le attività di cui ai punti 2) e 3) sopra riportati dovranno essere effettuate entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto di ordinanza.”;

ACCERTATO che l'area sottoposta a sequestro probatorio si trova nel Comune di Norcia, Frazione di Frascaro, distinta catastalmente al Foglio n. 169, particella 954, di proprietà della ditta Patrizi S.r.l. con sede in Norcia;

CONSIDERATO che per l'accesso all'area sequestrata dovrà essere chiesta l'autorizzazione al P.M. titolare del P.P. 949/21 R.G. Mod. 21 – dott.ssa Federica Filippi – Procura della Repubblica di Spoleto;

VISTO l'art. 198 del D. Lgs. 03.04.2006 n. 152, che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti;

PRESO ATTO della richiesta di emissione di idoneo provvedimento a carico della ditta esecutrice dei lavori per procedere alla messa in sicurezza dell'area interessata dalla presenza dell'amianto, ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità;

CONSIDERATO che tale situazione, oltre a rappresentare un problema ambientale, costituisce un potenziale rischio igienico-sanitario per la salute pubblica ed un eventuale pericolo per la sicurezza dei cittadini;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 che prevedono l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti adottate dal Sindaco in caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, nonché al fine di prevenire ed eliminare pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

RITENUTO: necessario provvedere all'emissione di un provvedimento ordinatorio

ORDINA

Alla ditta :

B.D.G. S.r.l., con sede legale in Assisi (PG), Via dei Carrettieri 10/D, Santa Maria degli Angeli, C.F./P.IVA:01188290546 –Amministratore Unico Giancarlo Betti, nato ad Assisi (PG) il 12/11/1964 ed ivi residente in Via Diaz n. 73, C.F. BTTGCR64S12A475X

E AD EVENTUALI ALTRI RESPONSABILI NON RILEVATI

in qualità di ditta esecutrice dei lavori sul terreno sito in Norcia, Frazione di Frascaro, distinto catastalmente al Foglio n. 169, particella 954, di proprietà della ditta Patrizi S.r.l. con sede in

Norcia, la messa in sicurezza dell'area interessata dalla presenza dell'amianto, così come prescritto dall'ARPA UMBRIA e di seguito riportate:

- ▮ *Immediata messa in sicurezza dell'area in cui è stata rinvenuta la presenza di amianto da parte di ditta specializzata (iscritta alla categoria 10 dell'Albo Gestori Ambientali)*
- ▮ *Predisposizione, da parte della stessa ditta, di apposito piano di lavoro da presentare al competente Servizio del Dipartimento di Prevenzione della USL Umbria 2 ai fini della rimozione di tutti i rifiuti pericolosi costituiti da detriti contenenti amianto presenti nell'area sottoposta a sequestro probatorio. Nello specifico il Piano dovrà prevedere nell'area sottoposta a sequestro probatorio la rimozione del materiale in amianto mediante l'esecuzione, su tutta l'area interessata, di operazioni di scavo assistito (cioè effettuate in presenza di operatore abilitato alla gestione di amianto) di profondità pari a tutto lo spessore del banco di materiale (aggregato riciclato) di riporto presente. La frazione costituita da frammenti di amianto dovrà essere smaltita come rifiuto pericoloso. Il materiale rimosso e privato dei frammenti dovrà essere caratterizzato come rifiuto ai fini del successivo avvio ad operazioni di recupero/smaltimento.*
- ▮ *Sul terreno di fondo scavo dovranno essere effettuate le indagini analitiche finalizzate ad escludere la presenza di fibre di amianto. Qualora le analisi sul terreno di fondo scavo evidenziassero la presenza di fibre di amianto a valori superiori alle concentrazioni soglia contaminazione (CSC), la ditta dovrà attivare il procedimento previsto all'art. 242 del D. Lgs. 152/2006.*

Le attività di cui ai punti 2) e 3) sopra riportati dovranno essere effettuate **entro 60 giorni** dalla notifica della presente ordinanza.

Si evidenzia che per l'accesso all'area sequestrata dovrà essere chiesta l'autorizzazione al P.M. titolare del P.P. 949/21 R.G. Mod. 21 – dott.ssa Federica Filippi – Procura della Repubblica di Spoleto.

Ai medesimi si prescrive altresì di comunicare al Comune l'avvenuta esecuzione di quanto ordinato al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche da parte dei competenti organi di controllo.

A V V E R T E

Che in caso di mancata ottemperanza della presente Ordinanza, verrà provveduto all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate (comma 3 art. 192 D. Lgs. n. 152/2006), nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 650 del Codice Penale;

I N F O R M A

In osservanza dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/90, avverso il presente provvedimento si potrà presentare ricorso:

- Entro 60 gg. dalla data di notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della legge 06.12.1971, n. 1034;
- Entro 120 giorni dalla data di notifica, al Presidente della Repubblica, nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199;

D I S P O N E

la pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune di NORCIA;

Copia della presente sarà notificata:

- **B.D.G. S.r.l.**, con sede legale in Assisi (PG), Via dei Carrettieri 10/D, Santa Maria degli Angeli, C.F./P.IVA:01188290546 – Amministratore Unico Giancarlo Betti, nato ad Assisi (PG) il 12/11/1964 ed ivi residente in Via Diaz n. 73, C.F. BTTGCR64S12A475X
- Alla AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA_2 – Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- All'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE AMBIENTALE UMBRIA (A.R.P.A.) - Via delle Industrie - Località Portoni - 06037 - S. Eraclio (PG);
- All'Area di Polizia Municipale per la vigilanza in ordine all'eccezione - Sede;
- Al Raggruppamento Carabinieri Parchi – Stazione Carabinieri “Parco” di Norcia – Via Vespasia Polla, 1 – 06046 NORCIA;
- All'Area LL.PP. Ambiente e Sviluppo Economico – Sede.

Copia della presente viene inviata alla Prefettura di Perugia.

In caso di inadempienza a quanto prescritto dal presente atto si procederà alla segnalazione all'autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

IL SINDACO
F.to NICOLA ALEMANNO